



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

X Legislatura

Su conforme decisione della Conferenza dei Capigruppo, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento interno, il Consiglio si intende convocato, con lo stesso ordine del giorno, alle ore 14.00 del 2 luglio 2018.

Napoli, 29 giugno 2018

F.to Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

AN. S. M.
ALFA
A
SIG. RA M. 110
D. J.

Al Presidente Della Giunta Regionale
della Campania

Prot. N° 121 del 04/07/2017

Si Trasmette in All. Mozione ai sensi dell'art.121 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania avente in oggetto: Modifiche alla delibera Giunta Regionale N° 1455 dell'11/04/2003

A.O.O.: Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0010985/I Data: 04/07/2017 12:13
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



240717
S. G. P. S. L. n. 10



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 215/4 X.FB-AA

Al Presidente Della Giunta Regionale della
Campania

Mozione

Premesso che

in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 della legge 431/98 il CIPE, con delibera n. 87/2003 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 febbraio 2004, n. 40), provvedeva alla individuazione dei Comuni definiti **ad alta tensione abitativa** ai quali, fra l'altro, si **applicano le agevolazioni fiscali** previste per la stipula dei contratti concordati e le misure previste per la morosità incolpevole;

la procedura di individuazione dei Comuni veniva stabilita dal Governo d'intesa con la Conferenza Stato Regioni;

con deliberazione di Giunta Regionale n.1455 dell'11 aprile 2003 la Regione Campania determinava la nuova platea dei Comuni definiti "ad alta tensione abitativa";

da tale elenco trasmesso al CIPE per la successiva approvazione **escludeva**, fra gli altri, quelli individuati nella cd "**zona rossa**" i quali erano interessati ad un complesso intervento finanziata urbanistico volto alla riduzione della popolazione residente;

in detta deliberazione veniva prevista l'esclusione dei Comuni di Boscoreale, Boscotrecase, Cercola, Ercolano, Massa, Ottaviano, Pollena Trocchia, Pompei, Portici, San Giuseppe Vesuviano, San Giorgio a Cremano, Sant'Anastasia, San Sebastiano al Vesuvio, Somma Vesuviana, Torre Annunziata, Torre del Greco, Terzigno, Trecase in quanto rientranti nel perimetro dell'area a rischio Vesuvio (C.I.zona rossa);

considerato che tali cospicui interventi finanziati volti alla riduzione della popolazione residente di fatto a distanza di tempo non risultano essere stati più erogati;

sospendendo tale aiuto economico alle famiglie, principalmente in affitto, ai fini di sostenere la mobilità al di fuori dei Comuni della cd "zona rossa" e non potendo usufruire dei benefici per i comuni individuati ad alta tensione abitativa (sospensione esecuzione, sottoscrizione contratti concordati, etc.) contributi per acquisto, da anni, gli inquilini residenti in tale aree risultano fortemente penalizzati non avendo alcun sostegno economico legislativo sia dallo Stato sia dalla Regione;

alla luce dell'attuale situazione non più tollerabile l'esclusione di questi 18 Comuni dai comuni ad alta tensione abitativa, pur avendone questi i requisiti fondamentali;

fermo restando i vincoli urbanistici previsti dalle leggi regionali

questa necessità è resa più urgente dal rapporto Istat 2016 sugli sfratti, recentemente pubblicato dal Ministero degli Interni, che segnala un aumento ulteriore di quelli per morosità con questi dati:

- Avellino 578 uno ogni 291 famiglie
- Benevento 83 uno ogni 1342 famiglie

- Caserta 434 uno ogni 793 famiglie
- Napoli 3624 uno ogni 306 famiglie
- Salerno 995 uno ogni 429 famiglie

Considerato che

emerge dunque la necessità di incentivi allo strumento del canone concordato e di misure più estese di sostegno alla locazione,

Tanto premesso e considerato

Si Impegna la Giunta Regionale della Campania

a rivedere la delibera n°1455 del 11/04/2003 prevedendo espressamente l'inclusione dei comuni di cui sopra tra quelli ad altra tensione abitativa inviando il provvedimento al CIPE per l'opportuna ratifica considerando che è aperto un tavolo di confronto fra Governo e Regioni, integrando se del caso, il documento prodotto dalla Conferenza delle Regioni lo scorso 11 febbraio 2016 e prevedendo anche una verifica dei criteri di applicazione della morosità incolpevole che sta trovando scarso utilizzo in Campania.

I consiglieri PD

Vincenzo Quato
Giuseppe Lucre
Antonio Marone
Ma. Lelli